

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01894 del 13/10/2023

Proposta n. 2077 del 13/10/2023

**Oggetto:**

Intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE\_M\_003\_2021. CUP: C79J21038310001. Sostituzione del RUP.

**Proponente:**

Estensore **BARBANERA ROBERTO** \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento **FERMANTE STEFANO** \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore **S. FERMANTE** \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio”, nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE\_M\_003\_2021. CUP: C79J21038310001. Sostituzione del RUP.

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**  
**POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti, mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la legge 30 Dicembre 2021 n. 234;
- la legge 29 Dicembre 2022 n. 197;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice,

Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "*Chiesa di Santa Maria del Suffragio*" nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo stimato pari a € 1.560.478,44 per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 "*Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021*" nel cui allegato A è ricompreso l'intervento denominato "*Chiesa di Santa Maria del Suffragio*" per un importo rimodulato in € 3.035.000,00;

PRESO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A01144 del 28/05/2021 con la quale l'Arch. Federica Badini, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile

Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che l'Arch. Federica Badini ha manifestato l'impossibilità di prosecuzione dell'incarico affidatole, con la conseguente necessità di procedere alla nomina di un nuovo RUP;

VISTI in particolare i seguenti articoli del D.lgs. n.36/2023:

- articolo 15 comma 1: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;*
- articolo 15 comma 2: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato”;*

VISTO l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Incentivi per funzioni tecniche”, nonché l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018: “Criteri di ripartizione negli appalti per lavori”;

RITENUTO necessario, per le ragioni di cui in premessa, procedere alla nomina di altro RUP per l'intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio”, nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE\_M\_003\_2021. CUP: C79J21038310001, individuato nella persona dell'ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, che risulta in possesso dei requisiti necessari e delle competenze professionali adeguate per lo svolgimento dell'incarico in parola;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell'ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio”, nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE\_M\_003\_2021. CUP: C79J21038310001;
2. di notificare la presente determinazione all'ing. Simone Di Maggio, all'Arch. Federica Badini e al Comune di Amatrice (RI);
3. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Direttore

*Dott. Stefano Fermante*